



BILANCIO DI PREVISIONE 2014/2015/2016

ALLEGATO 21

DELIB. G.P. 80/24.07.2014

“Programmazione fabbisogno del personale”



PROVINCIA di VITERBO

Giunta Provinciale

Seduta n. 19

Deliberazione N. 80	Oggetto: Programmazione del fabbisogno di personale e tempo indeterminato per il triennio 2014/2016.
------------------------	--

L'anno 2014 il giorno 24 del mese di luglio alle ore 12,20 in Viterbo nella consueta sala delle riunioni della Provincia, convocata nelle forme di rito, si è riunita la Giunta Provinciale in seduta segreta.

Risultano

		Presente	Assente
Marcello Meroi	Presidente	x	
Paolo Equitani	Vice Presidente		x
Andrea Danti	Assessore	x	
Giuseppe Fraticelli	Assessore	x	
Giuseppe Talucci Peruzzi	Assessore	x	
Franco Vita	Assessore	x	

Presiede i lavori il Presidente dott. Marcello Meroi.

Partecipa, con funzioni consultive referenti e di assistenza (art. 97, comma 4 lett. a, del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267), il Segretario Generale dott.sa Daniela Natale che cura la verbalizzazione.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione sulla proposta di deliberazione che segue

Proposta di deliberazione redatta dal dirigente del IV settore a richiesta del Presidente della Provincia che si sottopone all'approvazione della Giunta, avente ad oggetto: **"Programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato per il triennio 2014 / 2016"**;

Premesso che:

- L'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e sulla base dei medesimi mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; determinano le dotazioni organiche complessive;
- L'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 stabilisce che, nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche, sono determinate in funzione delle finalità indicate all'art. 1, comma 1, dello stesso D. Lgs. n. 165/2001, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 9;
- L'art. 89, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che gli enti locali disciplinano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio;

Visto l'art. 91 del D. Lgs 18/8/2000, nr 267, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli Enti Locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

Atteso che ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 229 e successive modificazioni;

Visto l'art. 39 della L. 27/12/1997 nr 449 prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

Preso atto che con propria precedente deliberazione nr 496 del 29 dicembre 2006 si è provveduto alla rideterminazione della dotazione organica complessiva ai sensi delle previsioni dell'art. 1, comma 93, della L. 20/12/2004, nr 311, finanziaria 2005, e secondo i criteri emanati dal DPCM 15/02/2006;

Visto l'articolo 14, comma 7, della legge n. 122/2010 che, modificando l'articolo 1, comma 557, della legge 296 del 27/12/2006, prevede:

- l'assicurazione da parte degli Enti locali sottoposti al patto di stabilità interno, della riduzione della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale;

- il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale per gli enti che non abbiano rispettato i vincoli del patto di stabilità nell'esercizio precedente (art. 76, comma 4, della legge n. 133/2008);

Visto l'articolo 14, commi 9 e 10, della legge n. 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede che le assunzioni a tempo indeterminato possono essere fatte, nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente e comunque rispettando i seguenti vincoli:

- Riduzione della spesa di personale rispetto al tetto di spesa dell'anno precedente;
- Rispetto del patto di stabilità interno nell'anno precedente;
- Incidenza delle spese di personale inferiore al 50% delle spese correnti;

Preso atto che questo Ente:

- ha rispettato il principio della riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente e che tale principio è rispettato nella programmazione triennale 2014-16, come da allegati prospetti;
- ha rispettato il patto di stabilità nell'anno 2013;
- ha un incidenza delle spese di personale, inferiore al 50% delle spese correnti per l'anno 2013, come da Rendiconto per l'esercizio finanziario 2013, approvato con Del CP n. 10 del 6 maggio 2014;

Atteso che, pur in presenza delle condizioni predette, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle Province, questo ente non può procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato tenuto conto di quanto previsto dall'art. 16 comma 9 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135,

Vista la legge 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che prevede, in attesa della riforma costituzionale del titolo V, una nuova disciplina sugli organi, sul sistema elettorale e sulle funzioni delle Province, e valutato, nelle more di definizione delle funzioni, l'opportunità di rinviare una analisi più approfondita delle necessità di precise figure professionali alla conclusione del processo di riorganizzazione funzionale dell'ente;

Accertato lo stato di non eccedenza del personale previa verifica con i dirigenti ai sensi dell'art. 33 del d. lgs. N. 165/2001, così come modificato dall'art. 16, comma 1, della legge 183/2011, come da deliberazione della giunta prov.le n. 54 del 05.06.2014:

Informate le OO.SS;

Vista la necessità di procedere con urgenza dovuta all'approvazione del bilancio di previsione 2013;

Visto il parere favorevole espresso dal collegio dei Revisori dei Conti, in data

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del Settore interessato e dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del Tuel 267/2000:

LA GIUNTA

- Vista la allegata retro estesa proposta di deliberazione.
- Visto il parere reso dei Revisori dei Conti in data 21 luglio 2014 ed acquisita al prot. n. VT1 RI 0043768 del 22/07/2014.
- Attesa la propria competenza a provvedere.
- Ritenuta la stessa meritevole di approvazione.
- Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile in calce alla proposta resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267.
- Vista la proposta per la immediata eseguibilità dell'atto.

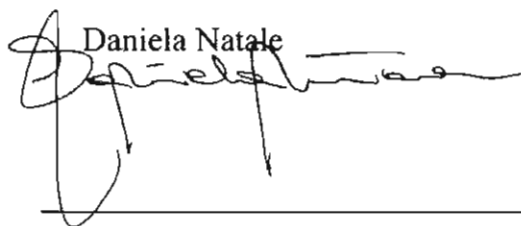
Con voti unanimi, resi anche ai fini della immediata eseguibilità,

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione che precede.
- Di demandare al dirigente proponente l'adozione dei conseguenti atti di gestione.
- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale

Daniela Natale


Il Presidente

Marcello Meroi


Il presente atto:

- viene affisso all'Albo Provinciale in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.
- viene contestualmente trasmesso in elenco ai capogruppo consiliari come previsto dall'art. 125, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.
- diverrà esecutivo ai sensi di legge ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 per:

☐

decorrenza di dieci giorni dalla pubblicazione

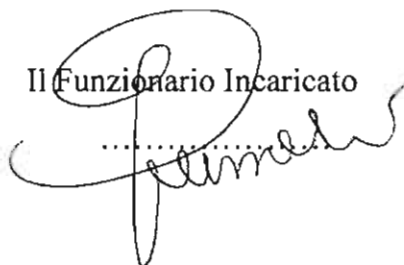
☒

immediata eseguibilità

30 LUG. 2014

Viterbo,

Il Funzionario Incaricato



PROPONE

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate integralmente:

Di dare atto che per il triennio 2014/2016 non sono previste allo stato attuale assunzioni di personale a tempo indeterminato;

Di riservarsi di procedere ad una eventuale compiuta e organica integrazione del piano di Programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato per il triennio 2014/2016. in esito al processo normativo di riforma in corso che interessa le province e le relative funzioni, di cui da ultimo alla legge 56/2014;

Dare atto della spesa del personale triennale 2013/2015 come risultante degli allegati prospetti della spesa del personale per il triennio 2013/2015, dai quali risulta applicato il principio di contenimento e rispettati i limiti di cui all'art. 14 del D.L. 78/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

Di trasmettere il presente atto alle organizzazioni sindacali:

Di attribuire al presente atto immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

RB

/./././././

Sulla sopraestesa proposta di deliberazione si esprime parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000: FAVOREVOLE attestante la regolarità e la correttezza amministrativa

Il Dirigente
(Dott. Mauro Gianlorenzo)

SETTORE FINANZIARIO

Sulla sopraestesa proposta di deliberazione si esprime parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1. del D.Lgs 18 Agosto 2000. n. 267:

FAVOREVOLE

Il Dirigente
(D.ssa Giuliana Aquilani)